

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/12/2018, ORE 18.00

Verbale di seduta

All'appello risultano presenti il sig. Sindaco Crescimbeni ed i signori Consiglieri Miglioli, Agni, Zoboli, Barbieri, Zucchini, Bassi, Garuti, Turi, Bonora, Battilega, Bernardis (dodici), assente giustificato il Consigliere Mugavero (uno)

E' presente l'Assessore esterno Gualandi.

Presidenza del Presidente PAOLO CRESCIMBENI, SINDACO, segretario il dott. Fausto Mazza, Segretario Generale.

Scrutatori: GARUTI, BATTILEGA, BONORA.

Deliberazione n. 61 del 17/12/2018

1) Procedimento semplificato ex art. 36 octies L.R. 20/2000 per la realizzazione dell'asse ciclo-pedonale metropolitano Reno Galliera nei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, nell'ambito del "bando periferie" (DPCM 25 maggio 2016) comportante l'approvazione di piano operativo comunale – ratifica assenso espresso dal Comune di San Giorgio di Piano ex art. 36 sexies, comma 15, L.R. 20/2000.

Relaziona il Sindaco Presidente, il quale premette che, per la realizzazione dell'asse ciclo pedonale metropolitano Reno Galliera, sono stati ottenuti importanti finanziamenti per la realizzazione di 36 km di piste ciclabili nel territorio dell'Unione; a seguito di conferenza di servizi, in cui si sono messe in campo soluzioni di variazioni del percorso, al fine di prevedere i necessari vincoli per le operazioni di esproprio e per la localizzazione dell'opera nei POC, viene richiesta la ratifica del Consiglio Comunale.

Ringrazia per la presenza in aula l'ing. Antonio Peritore, che potrà fornire ai Consiglieri tutti i chiarimenti necessari.

Interviene il Responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica e territoriale dell'Unione Reno Galliera, ing. Antonio Peritore, il quale si sofferma a sua volta sulla necessità della ratifica del Consiglio Comunale, ai sensi di legge, per l'apposizione dei vincoli e la localizzazione nel POC, per concludere in questo modo l'iter del procedimento urbanistico.

Interviene il Consigliere Bonora, il quale chiede se, una volta individuati con questo provvedimento tutti gli aspetti procedurali da velocizzare, il Consiglio dia una sorta di "delega in bianco" riguardo alla possibilità di superare determinati ostacoli, o se vi sono altri aspetti specifici che vadano risolti; chiede, pertanto, se questa approvazione da parte del Consiglio Comunale consenta di portare avanti il procedimento senza tenere conto di altre osservazioni.

Risponde l'ing. Peritore, il quale precisa che si tratta di un procedimento urbanistico che tiene conto delle osservazioni dei privati; ribadisce che oggetto della deliberazione è soltanto la localizzazione dell'opera con conseguente approvazione degli elaborati del POC. Il dettaglio costruttivo dell'opera si trova nel progetto definitivo esecutivo, approvato da organi diversi dal Consiglio Comunale; questo punto corrisponde ad una variante urbanistica, per cui il resto rimane come da normativa vigente.

Replica il Consigliere Bonora, che chiede se eventuali non accettazioni di osservazioni si superino automaticamente con l'approvazione di questa deliberazione.

Replica l'ing. Peritore, che riferisce che il progetto, in conferenza dei servizi, ha ricevuto i necessari pareri per la parte urbanistica relativa alla localizzazione dell'opera, e questo solo aspetto viene ratificato dal Consiglio Comunale.

Il Consigliere Bonora chiede a quale fine viene richiesta questa approvazione da parte del Consiglio Comunale.

L'ing. Peritore precisa che il procedimento è unico, ma questa ratifica tecnica di carattere urbanistico è di competenza di ogni singolo Consiglio Comunale dei Comuni interessati all'opera.

Conclude il Sindaco, che ribadisce che oggetto della presente deliberazione è l'inserimento dell'opera nella cartografia del POC, come è avvenuto per altri tratti di piste ciclabili che hanno interessato il nostro territorio, anche recentemente.

Con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 62 del 17/12/2018

2) Conferimento all'Unione Reno Galliera della funzione urbanistica (art. 7 comma 3 L.R. 21/2012 succ. modif., decreto legge n. 78/2012 art. 14 comma 27 lett. d) – approvazione schema di convenzione – RINVIO.

Relaziona il Sindaco Presidente, il quale riferisce che è già stata conferita all'Unione Reno Galliera la gestione unificata delle funzioni urbanistiche, ai sensi della L.R. 20/2000; oggi, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 26/2017, viene rivisto il conferimento in funzione della nuova disciplina, per conferire all'Unione le funzioni relative alla dotazione di uno strumento unico di pianificazione di tutto il nostro territorio, migliorando la situazione precedente. La legge oggi permette di dotarsi di questo strumento, che contiene regole di carattere sovra comunale, e con questa convenzione si individua il Servizio Pianificazione – Ufficio di Piano, che avrà competenze maggiori rispetto a quelle che in precedenza erano necessarie.

Si tratta quindi di una scelta forte, con cui si decide si trattare la pianificazione urbanistica dei Comuni del nostro territorio in modo unitario in sede di Unione.

I Comuni potranno esplicitare, col loro voto, gli aspetti di contrarietà rispetto a quello che dovrà poi costituire il progetto unitario.

Il punto non è stato esaminato in sede di Commissione, e per questo si è richiesta la presenza in aula dell'ing. Peritore, che potrà meglio riferire sugli obiettivi che la convenzione si propone.

Interviene il Responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica e territoriale dell'Unione Reno Galliera, ing. Antonio Peritore, il quale riferisce che questo conferimento rappresenta una evoluzione della convenzione che è già vigente in materia, e che ha permesso la

costituzione dell'ufficio urbanistico – ufficio di piano. A seguito della nuova convenzione si potranno implementare le attuali competenze tecniche dell'ufficio con altre competenze, di carattere legale e finanziario, sulla base della scelta organizzativa proposta.

Rispetto alla convenzione vigente, si dà atto che l'ufficio esprimerà parere di regolarità tecnica sugli strumenti urbanistici posti all'esame dei singoli Comuni; la struttura tecnica resta unica per la redazione degli strumenti urbanistici.

La scelta politica che è stata fatta è quella di predisporre uno strumento di pianificazione unico non solo in via informale (unico documento preliminare, da cui sono derivati il PSC intercomunale e, a cascata, i PSC comunali approvati dai rispettivi Consigli).

La scelta di questa revisione è quindi volta ad esplicitare la volontà di redigere ed approvare uno strumento unico (PUG unico), che sarà approvato dal Consiglio dell'Unione.

Altro aspetto della scelta politica è quello di mantenere in capo ai singoli Consigli l'approvazione degli accordi operativi.

Ricorda che il PUG non è uno strumento conformativo, ma delinea linee strategiche della eventuale nuova edificazione, innovando rispetto al PSC.

Le scelte strategiche a livello generale vengono quindi approvate in sede di Unione, mentre gli accordi operativi verranno approvati dai Comuni, sempre con il supporto tecnico dell'Ufficio di Piano.

Interviene il Sindaco, il quale sottolinea la scelta di lavorare con uno strumento di pianificazione di livello superiore, lasciando alla dimensione comunale gli accordi operativi. Una programmazione comunale che non fosse condivisa in un territorio più ampio determinerebbe infatti delle disomogeneità, mentre l'adozione di criteri sovra comunali è la scelta più vicina a quanto si è già fatto in passato, per omogeneizzare il nostro territorio.

Interviene l'Assessore Gualandi, il quale riferisce che, con riferimento ai precedenti passaggi istituzionali, la differenza rispetto al passato è che lo strumento di pianificazione sovracomunale era volontario, quindi privo di forza impositiva rispetto agli strumenti comunali; esso discendeva dalle linee del PTCP e dalle valutazioni dei vari organismi sovra comunali, che il Comune era tenuto a prendere in considerazione.

Ricorda che anche il PSC era nato come strumento di previsione di linee di indirizzo, con una durata pari al mandato del Sindaco, ma, nell'attuazione concreta, è divenuto lo strumento per decidere cosa fare per ogni pezzo del territorio.

Il meccanismo quindi vigente in passato non era molto diverso, a livello politico, da quello che si propone oggi, e nasceva anche allora dall'esigenza di avere una pianificazione di più larga scala, soprattutto per le strutture di più ampia dimensione, ed in particolare per le aree produttive, nonché per affrontare le tematiche della perequazione; si trattava quindi di uno strumento che avesse come riferimento, nelle tematiche principali, quali viabilità, ambiente, trasporti, un bacino più ampio su cui lavorare.

Allora era forte la relazione con la Provincia, mentre ora la situazione non è altrettanto ben definita; lo strumento però che oggi si propone di condividere ha un preciso valore giuridico, mentre in passato si trattava di un atto volontario.

Interviene il Consigliere Bonora, il quale osserva che si è detto che si tratta di una scelta politica, e il Gruppo Insieme per San Giorgio ha sempre guardato in maniera benevola all'adesione ad iniziative proposte dall'Unione. Alcune scelte recenti sono però state, a suo avviso, non correttissime, per cui ben si possono fare alcune osservazioni su questa convenzione.

Con il conferimento della funzione urbanistica, i Consigli comunali perdono formalmente ogni autonomia. L'art. 2 comma 2 della convenzione parla di un parere obbligatorio non vincolante espresso dai Consigli dei Comuni aderenti, e questo preoccupa, perché i

Consigli possono votare ciò che vogliono, ma delegando ad altri tutte le decisioni finali in materia urbanistica; questa funzione era l'unica funzione importante che restava in capo al Comune, per cui non resta più nulla.

L'art. 2 comma 4 risulta ben poco comprensibile.

L'art. 4 definisce le ipotesi di distacco di personale dei Comuni: chiede se sia quindi già stato individuato un progetto di riduzione del personale comunale, visto che il Comune sarà alleggerito di funzioni.

Chiede inoltre se, come si era ipotizzato con il progetto della fusione tra due Comuni, la motivazione di questo atto sia il risparmio sulle spese del personale, a fronte dell'unificazione di competenze.

Chiede infine di chiarire il significato dell'art. 6, che stabilisce che la convenzione sia a tempo indeterminato; questo aspetto renderebbe molto più difficile una ipotesi di recesso.

Risponde il Sindaco, che ribadisce che la funzione conferita è quella di pianificazione generale e sovra comunale; rispetto al passato, sono richieste maggiori competenze, che oggi non ci sono, e che saranno così sviluppate in sede di Unione.

Rispondendo all'ultimo quesito del Consigliere Bonora, riferisce che i Consigli comunali possono rescindere questo atto ogni anno, entro il mese di settembre, con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo; il Comune potrà poi scegliere di costituire un proprio ufficio di piano.

Siccome si tratta di una funzione nuova, non sono previste economie organizzative interne.

Interviene l'ing. Peritore, il quale osserva che nei Comuni non ci si occupa di pianificazione urbanistica, ma di edilizia privata. L'ipotesi di distacco di personale comunale in Unione è prevista per eventuali opportunità, ma non perché una funzione oggi in capo al Comune passa all'Unione; questa opzione rappresenta quindi solo una possibilità.

Gli accordi di pianificazione restano di competenza del Comune, analogamente agli strumenti attuativi attuali, con redazione assistita da parte dell'ufficio di piano.

Le scelte strategiche saranno invece contenute nel PUG, che si ritiene possa essere unico, con i vantaggi conseguenti.

L'art. 2 comma 4 costituisce una norma di rinvio, usuale in questo tipo di convenzioni.

Interviene il Consigliere Zucchini, il quale dichiara di ritenere che si stia facendo un passaggio che ha elementi di positività, ma sul quale i Consiglieri sono stati coinvolti con una tempistica sbagliata e non rispettosa delle competenze del Consiglio.

Questo attiene alla Maggioranza, che ha invece fatto, in casi analoghi, percorsi di approfondimento molto importanti.

Certamente questo contesto è diverso da quello che ha portato al conferimento all'Unione dei servizi alla persona, ma la funzione urbanistica è quasi un ultimo baluardo degli aspetti localistici del Comune.

Poiché quindi la decisione non è necessitata, ma è frutto di scelta politica, e questo non è l'unico modello possibile, il percorso avrebbe dovuto essere gestito in maniera diversa, visto che anche l'orizzonte temporale della redazione del PUG non è immediato. L'Unione ha richiesto in proposito un finanziamento, che però non dipende da decisioni che debbano essere assunte immediatamente.

Propone pertanto il rinvio della proposta all'ordine del giorno, in quanto, in questo momento, non potrebbe esprimere un voto favorevole, per la necessità di approfondimenti e confronti che sono fin qui mancati.

Vi sono infatti rilievi di merito su questa capacità di distribuire percentuali di consumo del suolo, va approfondito il carattere non vincolante del parere comunale, vi è il tema della condivisione delle scelte, che vengono affidate ad un organismo di secondo livello, quale è

il Consiglio dell'Unione; si tratta quindi di un passaggio importante, che non ritiene di poter assumere con leggerezza.

Qualora la richiesta di rinvio fosse respinta, dichiara voto di astensione.

Il Sindaco Presidente prende atto della questione sospensiva proposta dal Consigliere Zucchini, che deve essere trattata ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Alle ore 19.10 il Sindaco dichiara sospesa la seduta.

Nel corso della sospensione della seduta esce l'Assessore Gualandi.

Ripresa la seduta, alle ore 19.35, non essendovi richieste di intervento, viene messa in votazione la proposta di questione sospensiva proposta dal Consigliere Zucchini.

Con n. nove voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e forme di legge, IL CONSIGLIO DELIBERA IL RINVIO del punto n. 2 all'ordine del giorno alla prossima seduta.

Deliberazione n. 63 del 17/12/2018

3) Approvazione dell'atto di accordo ex art. 11 legge n. 241/1990 tra il Comune di San Giorgio di Piano e la società Or's Caviar s.r.l.

Relaziona il Sindaco Presidente, il quale riferisce che l'atto proposto è conseguente alla variante al RUE n. 7/2017 del 30/10/2017, con la quale si poneva in capo al soggetto attuatore oneri compensativi in regime di perequazione urbanistica, al fine di potere utilizzare 300 mq richiesti di ulteriore superficie utile.

Con questa convenzione vengono pertanto stabiliti gli impegni per la realizzazione di questa capacità.

Il Sindaco si sofferma sull'oggetto dell'accordo e sugli impegni del soggetto attuatore, che dovrà versare all'Amministrazione complessivamente euro 18.000,00, come meglio indicato nello schema di convenzione allegato alla proposta di deliberazione.

Con n. nove voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 64 del 17/12/2018

4) Acquisizione area per la realizzazione del nuovo parcheggio pubblico e del campo da basket nella frazione di Gherghenzano.

Relaziona il Sindaco Presidente, il quale riferisce che, in una delle convenzioni legate al POC, era previsto un obbligo di intervento sull'area in oggetto; fatti alcuni approfondimenti, è emersa la necessità di aggiungere una striscia di terreno per migliorare il parcheggio da realizzare; è stato valutato un accordo bonario con la proprietà, per cui si va ad acquisire il

pezzo di terreno necessario per avere un'area più qualificata di quella ora di proprietà dell'Amministrazione.

Rispondendo a richieste di chiarimenti del Consigliere Bonora, il Sindaco precisa che il soggetto attuatore del POC è quello che ha richiesto l'inserimento dell'ambito 3.2, che va verso via Codini; la realizzazione dovrà essere messa a bando.

L'importo indicato di euro 7.179,00, con proventi da alienazioni, tiene conto delle alienazioni realizzate sino ad oggi, tra cui la vendita dell'area di via Grandi.

Con n. dodici voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. dodici voti favorevoli, unanimi, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 65 del 17/12/2018

5) Piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio – triennio 2019/2021.

Relaziona l'Assessore al bilancio Zoboli, che illustra l'allegato A alla proposta di deliberazione, contenente l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, e le ipotesi di alienazione nei vari anni; si tratta di ipotesi, sulla cui realizzazione non vi è certezza, si procederà quindi ai relativi bandi.

Rispondendo a richieste di chiarimenti del Consigliere Bonora, riferisce che la valorizzazione degli immobili è stata fatta dal personale interno dell'Area Tecnica, senza avvalersi di competenze esterne, in quanto si tratta di professionisti che conoscono bene la realtà del mercato sul nostro territorio.

Rispondendo ad una ulteriore richiesta di chiarimenti del Consigliere Bonora, che chiede quali siano stati i criteri per la redazione del crono programma che definisce in quali anni effettuare le alienazioni, il Sindaco precisa che si tratta di esigenze di bilancio, volte a finanziare gli investimenti previsti nel piano triennale. Queste considerazioni tengono perciò conto degli interventi da finanziare, soprattutto sul fronte dell'edilizia scolastica; non si può quindi parlare di esigenze di cassa, anche per la disciplina vigente in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, né di valutazioni sull'appetibilità dei beni da alienare.

Con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 66 del 17/12/2018

6) Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2019.

Relaziona l'Assessore al bilancio Zoboli, che illustra la proposta di deliberazione relativa agli incarichi da affidare nel corso dell'anno 2019, relativa ad assistenza di tipo fiscale, a

favore dell'Area Finanziaria, e a consulenze legali a favore dell'Area Tecnica, per un importo complessivo di euro 3.750,00, contenuto nei limiti di legge.

Con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 67 del 17/12/2018

7) Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2019/2021.

Il Sindaco Presidente, come da prassi consolidata, propone di trattare unitariamente i punti n. 7 ed 8 all'ordine del giorno, per poi procedere a votazioni separate; la proposta è approvata senza opposizioni.

Relaziona l'Assessore al bilancio Zoboli, la quale riferisce che si è ritenuto opportuno procedere all'approvazione del bilancio di previsione entro il termine ordinario del 31 dicembre, senza avvalersi della proroga al 28 febbraio; questa anticipazione potrà comportare diversi vantaggi operativi, determinati dalla legge di bilancio, che prevede semplificazioni per chi approva il bilancio entro il 31 dicembre.

Ringrazia in particolare il Revisore dei Conti dott.ssa Rubini, che è intervenuta alla seduta della Commissione Bilancio, ed a cui rivolge un ringraziamento per la collaborazione prestata ed un particolare saluto, in quanto, al termine di questo anno, concluderà il proprio mandato.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato redatto a parità di aliquote, senza quindi variazioni delle entrate di tipo tributario, che rappresentano più dell'80% del totale delle entrate; altre tipologie di entrate (tariffe) possono essere approvate entro il termine del 28 febbraio, ma non sono previste variazioni rispetto all'esercizio 2018, ad esclusione della TARI, per la quale, non avendo ancora a disposizione il PEF predisposto dal gestore, non è possibile fare previsioni in merito alle tariffe.

Altro tema importante è quello dei mutui, che ad oggi sono inseriti in bilancio per l'intero ammontare, compresi i decimi relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Rinvia quindi alla documentazione già inviata ai Consiglieri.

Interviene il Consigliere Bonora, il quale chiede chiarimenti sull'indebitamento da mutui: nel DUP 17/19 era indicata la cifra di euro 5.726.000, nel DUP 18/20 la cifra di euro 5.879.000, nel DUP 19/21 la cifra di euro 6.046.000, nelle slide inviate dall'Assessore la cifra di euro 6.211.000; lo scostamento di queste cifre è significativo, per cui ne chiede la ragione. Trattandosi di un incremento di 500.000,00 euro, chiede quale ne sia la giustificazione, contabile o politica, visto che si parla di riduzione dell'indebitamento, mentre ne risulta un aumento.

Risponde l'Assessore, precisando che, quando si redige il bilancio di previsione, si ipotizza di avere in parte spesa del bilancio tutto quanto necessario per il pagamento; nel corso dell'esercizio sono sopravvenute possibilità di proroga, per cui vi può essere una differenza tra i dati iniziali e finali; al momento della previsione si calcola il debito residuo, ma la cifra a fine anno può essere diversa, vista la evoluzione delle condizioni di

pagamento; si riserva quindi di approfondire, pertanto chiede al Consigliere Bonora di inviarle una comunicazione, anche con riferimento ai documenti che ha consultato, in modo da poter dare poi risposta dettagliata a tutti i Consiglieri.

Rispondendo ad una ulteriore richiesta in merito del Consigliere Bonora, l'Assessore riferisce che si sono verificate ipotesi di estinzione di mutui, ma vi sono problemi relativi alle penali da corrispondere per i casi di estinzione anticipata; l'obiettivo è comunque quello di ridurre l'impatto dell'indebitamento negli anni successivi alla fine della proroga.

Concluso il dibattito, il Sindaco Presidente mette in votazione l'approvazione del punto n. 7 all'ordine del giorno.

Con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 68 del 17/12/2018

8) Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020

Il Sindaco Presidente mette in votazione il punto n. 8 all'ordine del giorno.

Con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 69 del 17/12/2018

9) Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017 n. 100 – approvazione.

Relaziona l'Assessore al bilancio Zoboli, la quale illustra la proposta, conseguente ad una verifica delle attività svolte dalla società partecipate dal Comune, ancora in linea con gli obiettivi dell'Ente; rinvia alla documentazione allegata, che contiene tutte le informazioni necessarie, la sintesi delle attività svolte e le caratteristiche delle società.

Ricorda che si è concluso nel 2018 il percorso di alienazione delle quote del Centro Agricoltura Ambiente: questo a dimostrazione della valutazione annuale sulla coerenza delle partecipazioni con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Con n. nove voti favorevoli, n. uno contrario (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora), n. due astenuti (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. uno contrario (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora), n. due astenuti (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 70 del 17/12/2018

10) Se.RA società servizi ristorazione associati s.r.l. – approvazione integrazione patto parasociale.

Relaziona il Sindaco Presidente, che riferisce che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Madia, fu approvata l'integrazione al patto parasociale, per la durata di un anno; poiché l'interpretazione sulla base della quale il patto era stato proposto è stata confermata, si può ora decidere per una durata maggiore, che i soci hanno proposto nel limite di ulteriori due anni, anche in considerazione del prossimo rinnovo degli organi delle Amministrazioni comunali socie.

Con n. nove voti favorevoli, n. due contrari (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), n. uno astenuto (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora) espressi nei modi e nelle forme di legge, IL CONSIGLIO APPROVA.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. due contrari (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), n. uno astenuto (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 71 del 17/12/2018

11) Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 30 novembre 2018.

IL SINDACO PRESIDENTE

Comunica che il Consiglio Comunale deve provvedere all'adempimento di tutte le formalità riguardanti la lettura e l'approvazione, ai sensi dell'art. 71 del regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, dei processi verbali della seduta consiliare del 30 novembre 2018, contenuti nel verbale di seduta allegato alla presente deliberazione, richiamato nelle deliberazioni da 56 a 60 del 30 novembre 2018;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Messa in votazione l'approvazione dei verbali della seduta precedente del 30 novembre 2018;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica favorevolmente espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. undici voti favorevoli, n. uno astenuto (Consigliere Bernardis del Gruppo Movimento Cinque Stelle), espressi nei modi e nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1) Di approvare i verbali della seduta precedente del 30 novembre 2018, ed il relativo verbale di seduta, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione n. 72 del 17/12/2018

12) Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze.

Il Sindaco Presidente comunica che, con nota prot. 14887 del 13/12/2018, è stata data risposta alla interrogazione presentata da parte del Gruppo consiliare Insieme per San Giorgio riguardante il sistema SPRAR nel Comune di San Giorgio di Piano, presentata in data 13/11/2018 – prot. n. 13383; se ne omette la trattazione in aula, ai sensi dell'art. 61 comma 7 del Consiglio Comunale, in quanto in questa seduta è stato approvato il bilancio di previsione.

Comunica che il Gruppo Insieme per San Giorgio ha presentato una interpellanza sui lavori per la costruzione del bar al Centro Sportivo Zanardi di San Giorgio di Piano, presentata in data 27/11/2018 – prot. 14103, cui si darà risposta nei termini previsti dal Regolamento.

Interviene il Consigliere Bonora, il quale esprime apprezzamento per il comunicato dell'Amministrazione di solidarietà ai territori colpiti dal maltempo.

Il Sindaco invita i Consiglieri a partecipare allo scambio di auguri in occasione delle festività natalizie, che si svolgerà presso la sala consiliare giovedì 20 dicembre alle ore 12.30.

Formula sin d'ora i migliori auguri per le festività natalizie.

Non essendovi ulteriori interventi ed essendo esaurito l'ordine del giorno, il Sindaco Presidente, alle ore 20.20, dichiara conclusa l'adunanza.